



# COMUNE di VIDIGULFO

PROVINCIA di PAVIA

COPIA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 62 del 23/12/2013

<b>Oggetto:</b>	<b>FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2013.</b>
-----------------	---

L'anno duemilatredici il giorno ventitre del mese di dicembre alle ore 14 : 30 , presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
SFONDRINI PIETRO ARISTIDE	Sindaco	X	
BERTUZZI DOMENICO	Vice Sindaco	X	
GALBARINI ANDREA EMILIO	Assessore		X
MAGNI IVANO	Assessore		X
CONSIGLIO LUCIA	Assessore		X
PINA ANGELO	Assessore	X	
LARESE POLONIN ANNA MARIA	Assessore	X	
<b>Totale</b>		<b>4</b>	<b>3</b>

Assume la presidenza il Sig SFONDRINI PIETRO ARISTIDE , in qualità di sindaco, assistito dal Segretario Comunale DOTT. ANTONIO TUMMINELLO

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000	S		

# LA GIUNTA COMUNALE

Ricordato che l'art. 15 del C.C.N.L. 1998/2001 prevede che, a decorrere dall'01.01.1999, siano annualmente destinate risorse all'attuazione della nuova classificazione del personale, nonché al sostegno di iniziative volte a migliorare la produttività, l'efficacia e l'efficienza dei servizi, secondo modalità stabilite dal medesimo articolo che disciplinano la costituzione del "Fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

Richiamata la Determinazione n. 25 DEL 6-12-2013 del Responsabile del settore Programmazione Economica con cui si è provveduto a quantificare il Fondo di Produttività 2013;

Dato atto che il Fondo è costituito da risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, le quali, per l'anno 2013, ammontano ad € 30.698,57 a cui vanno aggiunte:

- economie € 1.049,23
- CCNL 01/04/1999 ART. 15 comma 1 lettera k):  
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 :  
Incentivi progettazione € 10.000,00  
TOTALE PARTE VARIABILE € 11.049,23

per un totale di € 41.747,80 (inferiore al fondo 2012 certificato pari a € 48.990,32)

Presto atto che l'ufficio competente riferisce che le riduzioni al fondo in seguito a cessazione di personale intervenute sono pari ad euro 3.175,71, tenendo conto del metodo di calcolo proposto con circolare n. 12 del 15/04/2011 in quanto si evidenzia che la variazione percentuale tra le consistenze medie di personale non determina variazioni da operarsi sul fondo 2013 oltre quelle già operate;

Richiamati il verbale della riunione svoltasi il 19-12-2013 che rendiconta gli esiti della discussione tra la delegazione sindacale e quella pubblica ai fini della sottoscrizione della ipotesi di CDI 2013 con conseguente sottoscrizione della preintesa;

Acquisita la relazione tecnico finanziaria redatta dal Responsabile del Settore Arturo Guadagnolo in conformità alle disposizioni di cui alla circolare MEF 25/2012;

Dato atto che il Revisore dei Conti ha reso in data 23/12/2013 con verbale n° 2 l'attestazione circa la compatibilità dei costi derivanti dalla contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio e con i vincoli di Legge;

Visto l'allegato parere reso dal funzionario responsabile in merito alle proprie competenze (regolarità tecnica e contabile ex art. 49 e succ. mod. e int. tuel;

Dato atto che dall'esame della relazione del Responsabile di settore e del parere del revisore emerge che:

- nessuna risorsa variabile aggiuntiva è stata inserita.
- le voci inserite sul BP 2013 gestione competenza ex art. 15 lett. K (incentivi Merloni) non concorrono alla definizione dei limiti di spesa;

- le economie sono contabilizzate in gestione residui passivi;
- il fondo 2013 così costituito è inferiore a quello 2012 costituito

Con voti unanimi e favorevoli resi nei modi e nei termini di Legge

### DELIBERA

1. di prendere atto della quantificazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'esercizio 2013 in € 41.747,80 per quanto esposto in premessa;
2. di approvare i criteri di utilizzazione delle risorse per l'esercizio 2013 contrattati dalla delegazione di parte pubblica con le OO.SS./RSU nel corso della riunione all'uopo effettuata il 19-12-2013 u.s. e che determinano le quantificazioni di seguito riportate in sintesi e meglio dettagliate nella preintesa sottoscritta da intendersi rettificata in sede di sottoscrizione del CDI per quanto concerne i riferimenti alle risorse destinate alle operazioni di censimento, fondo notifica e cittadini comunitari:

a) Progressioni orizzontali	€ 7.700,00
b) Indennità di comparto	€ 7.450,00
c) Indennità di disagio e maneggio valori	€ 750,00
d) Indennità particolari responsabilità	€ 6.000,00
g) Deleghe anagrafe	€ 300,00
h) Performance organizzativa	€ 9.547,80
i) Fondo legge Merloni	€ 10.000,00

**TOTALE** **€ 41.747,80**

3. Di dare atto che il Revisore dei Conti si è espresso favorevolmente circa la compatibilità dei costi suesposti con i vincoli di Bilancio (art. 5 comma 3 del C.C.N.L.) e di Legge, ed è stato acquisito tale parere favorevole nel verbale n. 2 del 23/12/2013;
4. Di autorizzare la sottoscrizione del contratto integrativo decentrato da stipularsi tra la delegazione di parte pubblica e le OO.SS. ai sensi del CCNL;
5. Di demandare agli uffici competenti la pubblicazione sul sito internet dell'ente della relazione illustrativa di cui alla circolare n. 25/2012 nonché la liquidazione delle spettanze a favore dei dipendenti con appositi e specifici atti di liquidazione, rispettando le tempistiche all'uopo specificatamente concordate con le OO.SS., previa acquisizione delle proposte da parte dei rispettivi Responsabili e, per quanto concerne specificatamente la performance organizzativa, del nulla osta del nucleo di valutazione;
6. Di dare atto che la spesa de qua è imputata ai capitoli sotto indicati:  
842 sia competenza che residui;  
444 residui;  
844 competenza per il pagamento dei relativi contributi;  
845 competenza per pagamento IRAP;
7. Di rendere, con separata ed unanime votazione favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile.

## RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA CONTATTAZIONE DECENTRATA ANNO 2013

La presente relazione è redatta in conformità alle disposizioni contenute nella circolare del Ministero delle Finanze n.25 del 19/07/2012, ed è riferita agli accordi siglati con la preintesa sottoscritta in data 19-12-2013.

### Modulo 1 scheda 1 LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo in applicazione alle regole contrattuali e normative vigenti. In ciascuna sezione sono indicati gli atti di costituzione.

#### 1.1 Sezione I: risorse aventi carattere di certezza e stabilità

<b>Atti di costituzione del fondo</b>	Le risorse stabili, aventi carattere di certezza e stabilità, del fondo 2013 sono state costituite con determinazione n. 25 DEL 6-12-2013, in quanto determinabili per disposizione di legge e sono state quantificate in complessivi € 30.698,57
<b>Anno di vigenza</b>	Anno 2013
<b>Composizione della parte stabile</b>	Risorse storiche consolidate 30.698,57 Incrementi esplicitamente quantificati 0.00. Altri incrementi 0.00
<b>Descrizione voce - Alimentazione</b>	Importo
Fondo consolidato anno 2000 come da previgente disciplina contrattuale, comprese le integrazioni di cui all'art. 32 commi 1 e 2. Le risorse in questione derivano dall'applicazione delle seguenti disposizioni: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1 lett. a,b,c,f,h,i,j,l. comma 2 e 5 per gli effetti derivantia dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL del 1.4.99; art. 4 commi 1 e 2 del CCNL 5.10.01.	22.284,79
Quota in decremento personale dipendente relativo a cessazioni anno 2011 già sottratta nel fondo 2011.	- 3.175,71
0,62% monte salari 2001 - Art. 32 comma 1 CCNL 2002/2005 - I biennio Econom. 22.1.04 - Dal 2003	1.804,96
0,50% monte salari 2001 - Art. 32 comma 1 CCNL 2002/2005- I biennio economico 22.1.04. Dal 2003	1.455,61
0,50% monte salari 2003 - art. 4 comma 1 CCNL 2002/2005 - II biennio economico 9.5.06. Dal 2006	1.851,84
Quota ex LED assegnato al personale al 31.12.1999 - Lettera g) art. 15 CCNL 1.4.1999	4.196,73
Quota 0,20% monte salari 2001 - art. 32 comma 7 ccnl 22.01.04	0,00

Quota 0,60% da CCNL 2006/2009 - I biennio - art. 8 comma 2 - spesa pers.le 2007 inf. a 39% spesa corr. Dal 2008	2.280,35
<b>Totale parte fissa</b>	<b>30.698,57</b>

#### 1.2 Sezione II: risorse variabili

<b>Atti di costituzione del fondo</b>	Le risorse variabili del fondo 2013 sono state costituite con determinazione n. 25 DEL 6-12-2013, in quanto determinabili per economie anni precedenti che sono state quantificate in complessivi € 1.049,23						
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Anno 2013						
<b>Composizione della parte variabile</b>	<p><b>CCNL 01/04/1999 ART. 15 comma 1 lettera k):</b>  Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 (**): Ici, Merloni, Codice della Strada.</p> <table> <tr> <td>Incentivi progettazione</td> <td>€ 10.000,00</td> </tr> <tr> <td>Economie anno precedente</td> <td>€ 1.049,23</td> </tr> <tr> <td><b>TOTALE PARTE VARIABILE</b></td> <td><b>€ 11.049,23</b></td> </tr> </table>	Incentivi progettazione	€ 10.000,00	Economie anno precedente	€ 1.049,23	<b>TOTALE PARTE VARIABILE</b>	<b>€ 11.049,23</b>
Incentivi progettazione	€ 10.000,00						
Economie anno precedente	€ 1.049,23						
<b>TOTALE PARTE VARIABILE</b>	<b>€ 11.049,23</b>						
<b>Eventuali osservazioni:</b> .....							

#### 1.3 Sezione III: decurtazioni del fondo

La verifica effettuata ai sensi della legge n. 122/2010, come espresso nella circolare 22 Febbraio 2011 del Dipartimento della Funzione Pubblica e ripreso nella succitata circolare n. 12 del 15/04/2011, ha evidenziato che la variazione percentuale tra le consistenze medie di personale non determina variazioni da operarsi sul fondo 2013 oltre quelle già operate nel 2011.

#### 1.4 Sezione IV: Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

<b>Risorse fisse</b>	€ 30.698,57
<b>Risorse variabili</b>	€ 11.049,23
<b>Totale</b>	<b>€ 41.747,80</b>

#### 1.5 Sezione V: Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Si evidenzia che sono stati riscontrate economie sul fondo straordinari dell'anno precedente per € 81,53

**Modulo II scheda 2**  
**DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo.

**2.1 Sezione I: destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione.**

<b>fondo</b> progressione art 17 c2 lett b CCNL 1.4.99 stanziato	€ 7.700,00
<b>maneggio</b> valori e disagio	€ 750,00
<b>indennità</b> di comparto art.33 CCNL 16 ott.03	€ 7.450,00
<b>importi</b> destinati a fondo progettazione	€ 10.000,00
<b>TOTALE</b>	€ 25.900,00

**2.2 Sezione II :destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo**

<b>indennità</b> particolari posizioni	€ 6.000,00
<b>Deleghe</b> Ufficio Anagrafe	€ 300,00
<b>performance</b> organizzativa	€ 9.547,80
<b>TOTALE</b>	€ 15.847,80

**2.3 Sezione III :destinazioni ancora da regolare**

Si evidenzia che tutte le risorse sono state destinate

**2.4 Sezione IV : Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

<b>Destinazioni non regolate esplicitamente dalla presente contrattazione</b>	25.900,00
<b>Destinazioni regolate specificamente dalla presente contrattazione</b>	15.847,80
<b>Totale</b>	41.747,80

**2.5 Sezione V :Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

Si evidenzia che sono stati riscontrate economie sul fondo straordinari dell'anno precedente.

**2.6 Sezione VI: Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale**

- Le destinazioni previste dalla preintesa siglata, come esposte nelle sezioni precedenti, rispettano:
- a) il vincolo di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo avente carattere di certezza e stabilità in quanto le destinazioni aventi tale carattere ammontanti a € 16.300,00 (fondo progressioni, indennità di comparto, disagio, maneggio valori) sono inferiori alla costituzione della parte consolidata pari a € 30.698,57;
  - b) il rispetto del principio di attribuzione selettiva della produttività è assicurato dal sistema di valutazione applicato;
  - c) non sono previste progressioni.

Modulo III scheda 3

**SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E  
CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E  
CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE**

<b>UTILIZZO FONDO 2013</b>		
confronto con anno precedente	<b>Anno</b>	<b>Anno</b>
	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>fondo progressione art 17 c2 lett. b CCNL 1.4.99 stanziato</b>	<b>48.990,32</b>	<b>41.747,80</b>
<b>utilizzo fondo progressione art 17 c2 lett. b CCNL 1.4.99 stanziato</b>		
<b>a) Indennità di comparto art.33 CCNL 16 ott.03</b>	<b>7.500,00</b>	<b>7.450,00</b>
<b>b) progressioni economiche</b>	<b>8.200,00</b>	<b>7.700,00</b>
<b>c) indennità di turno</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>d) rischio</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>e) maneggio valori</b>	<b>250,00</b>	<b>250,00</b>
<b>f) reperibilità</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>g) disagio</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>
<b>h) indennità particolari posizioni</b>	<b>5.250,00</b>	<b>6.000,00</b>
<b>i) indennità particolari responsabilità- Deleghe Ufficio Anagrafe</b>	<b>300,00</b>	<b>300,00</b>
<b>l) importi destinati a compenso ICI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>m) importi destinati a fondo progettazione ex legge Merloni e leggi specifiche</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
<b>n) produttività individuale</b>	<b>2.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>o) performance organizzativa</b>	<b>12.502,62</b>	<b>9.547,80</b>
<b>p) indagini Istat della popolazione</b>	<b>2.487,70</b>	<b>0,00</b>
<b>q) compensi Istat CENSIMENTO industria</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Modulo IV scheda 4

**COMPATIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI  
DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI DI BILANCIO**

**II** Fondo per la contrattazione integrativa definisce "limiti di spesa" sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insiemi, come le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità (che non possono essere superiori alle relative "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità) o alcune risorse con vincolo di destinazione (come quelle relative alle quote di progettazione definite in applicazione dell'articolo 92, commi 5-6 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163). Tali limiti debbono risultare correttamente presidiati sia nella fase programmatoria della gestione che risultare rispettati nelle verifiche a consuntivo

**4.1** Sezione I: esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione.

Il fondo così come quantificato e destinato nella contrattazione in esame assicura il rispetto del limite di cui all'art.9 comma 2bis del D.L.78/2010 in costituzione ed i vincoli già esposti nella sezione 2.6.

**4.2** Sezione II :Esposizione finalizzata alla verifica che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Come evidenziato nel modulo III il fondo 2013 risulta inferiore a quello certificato nell'anno precedente.

**4.3** Sezione III :verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.

La copertura della spesa è assicurata nei seguenti interventi di bilancio, che presentano congrua disponibilità:

- Intervento 1.01.08.01 parte competenza e residui per pagamento competenze e oneri riflessi
- Intervento 1.01.08.07 parte competenza per pagamento IRAP

  
Il Responsabile settore P.E.



# COMUNE di VIDIGULFO

*PROVINCIA di PAVIA*

## **Deliberazione della Giunta Comunale**

Art. 49 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000

**OGGETTO** : Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2013

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata, non costituendo mero atto di indirizzo, viene espresso parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.200 n. 267)

Il Responsabile del Settore

Li 16.12.2013

### **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata, comportando la stessa impegno di spesa/diminuzione di entrata, viene espresso parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.200 n. 267)

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

Li, 16.12.2013

BONGIOLATTI MATTEO  
Dottore Commercialista - Revisore legale dei conti

Via Lungo Mallero Cadorna 17  
23100 Sondrio  
P.IVA n. 00846590149  
C.F. BNGMTT75B19F712

<b>COMUNE DI VIDIGULFO (PV)</b>		
Prot. N. ....	7370	
Ric. il	23 DIC. 2013	
Cat. ....	3	Class. .... 5 Fasc. ....
Risposto li .....	20.....	

Spett.le  
**Comune di Vidigulfo**  
Piazza Primo Maggio 4  
27018 Vidigulfo (PV)

Sondrio, 23 dicembre 2013

**PARERE ESPRESSO DAL REVISORE DEI CONTI DEL  
COMUNE DI VIDIGULFO  
SULLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2013.**

L'anno duemilatredecim, il giorno 23 del mese di dicembre, il sottoscritto Dott. Bongiolatti Matteo, ha esaminato la proposta di accordo sulla contrattazione decentrata integrativa riferito all'annualità 2013.

Esaminato i documenti fatti pervenire per l'espressione del relativo parere e nello specifico:

- verbale della riunione del 19-12-2013 con le rappresentanze sindacali;
- bozza di delibera della giunta comunale con proposta di delibera di approvazione dell'accordo sulla contrattazione decentrata;

**verificata**

- la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48 comma 6 del D.Lgs n. 165 del 2001);
- la coerenza con i vincoli del CNL (art. 40 comma 3 del D.Lgs n. 165 del 2001);
- la copertura finanziaria dei suddetti oneri

**IL REVISORE DEI CONTI**

alla luce delle considerazioni sopra esposte e tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000,

esprime **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di approvazione relativa all'accordo sulla contrattazione decentrata integrativa.

IL REVISORE DEI CONTI  
Dott. Bongiolatti Matteo



Recapiti telefonici:  
Tel. 0342/512792  
Cell. 347/8856098

Fax. 0342/210406

COMUNE DI VIDIGULFO  
Provincia di Pavia

Verbale n. 1 del 19.12.2013

**PREINTESA SULLE MATERIE RELATIVE  
ALL'INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE  
ANNO 2013**

\*\*\*\*\*

L'anno **2013** addì 19 del mese di dicembre alle ore 10,00 la delegazione trattante di parte pubblica nominata con delibera G.C. n. 102 del 10.11.2010, nelle persone di:

Cognome Nome	Carica	Presente	Assente
Tumminello Dott. Antonio	Segretario Generale	X	
Visani dott.ssa Monica	Responsabile Settore I <sup>^</sup>	X	
Nappo Dott. Davide	Delegato dal Responsabile Settore II <sup>^</sup>	X	

e

Le R.S.U. nelle persone di:

Cognome Nome	Carica	Presente	Assente
Vecchio Fabio		X	

e

Le Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

Cognome Nome	Sindacato	Presente	Assente
Galantucci Annamaria	Cgil	X	
Poggi Maurizio	Uil	X	
Scaglia Giuliana	Cisl	X	

La sig.ra Scaglia interviene alle ore 11,25.

E' presente l'Assessore dott. Galbarini in qualità di uditore.

Si riuniscono per valutare i contenuti del CDI 2013

*Off*  
*MC*  
*1*

Preliminarmente la delegazione di parte sindacale prende visione del prospetto messo a disposizione dall'A.C. in merito alla costituzione del fondo 2013 da recepire in apposita pre-intesa di accordo decentrato per la definizione della gestione degli strumenti incentivanti il personale.

Si svolge ampio dibattito, con gli interventi appresso riportati per sunto:

- Dott. Nappo illustra la tabella delegata alla del. 25/2013 consegnata a tutti i presenti in copia.
- Paggi chiede chiarimenti in merito alla costituzione <sup>cinea</sup> dell'insieme in parte stabile del 1,2% del monte salari del 1999
- Galantucci chiede di valutare una nuova metodologia di pesatura delle indennità per specifiche responsabilità art. 36 a partire dall'anno 2014, in quanto argomento già affrontato nel 2013 e inizialmente bloccato perché in attesa di ricevere una simulazione.
- Paggi chiarisce che la responsabilità art. 36 è una responsabilità di tipo amministrativo e che deve essere correlata alla spesa tra la responsabilità del procedimento e somme percepite. È necessario pertanto fare un'audit della completezza che del livello di responsabilità della procedura in quanto appare fortemente sbilanciata la distribuzione tra i dipendenti delle "Ente" con prevalenza sul Serv. tecnico e della Polizia Locali

Tutto ciò premesso, i presenti, stante i vincoli dell'art. 4 comma 5 del CCNL laddove in particolare si prevede che i contratti integrativi non possono essere in contrasto con i vincoli risultanti dal CCNL e non possono comportare ulteriori oneri non previsti, si impegnano ad improntare la gestione degli istituti di cui alla presente trattativa sulla base dei principi di correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti al fine della prevenzione di conflitti o controversie. Pertanto eventuali problemi in ordine alle modalità di erogazione e di calcolo potranno essere definiti in appositi incontri senza ulteriori modifiche del presente accordo.

### DEFINIZIONE PREVENTIVA DELLE RISORSE ART. 31 CCNL 22.012004

Al fine della definizione dei criteri di ripartizione delle risorse finanziarie disponibili in ossequio alla disciplina di cui agli articoli 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004, si prende atto della intervenuta definizione preliminare delle risorse di parte fissa così come riassunte nel prospetto - allegato A - alla determinazione n. 25 del 06.12.2013 laddove si legge:

- disponibilità di € 30.698,57..... per parte stabile
- parte variabile definita tenuto conto di € 1.049,23 di risparmi del fondo e degli straordinari anno precedente, € 10.000,00 per fondo Merloni per un totale parte variabile di € 11.049,23

Ciò preliminarmente definito, si esamina la proposta di riparto, suddividendo la quota afferente le risorse stabili da quella afferente le risorse variabili.

*[Handwritten signatures and initials]*

2) Signa Golantucci vede l'esistenza  di un problema sul Sett. Tecnico in quanto le stesse persone (e non addirittura una sola) percepisce sia l'indennità per specifiche responsabilità art. 36 che i compensi della legge Herlani. Occorre quindi valutare se alcuni procedimenti rientrano già nella Herlani perché verrebbero pagati due volte.

Il dott. Tuminella propone un cambiamento del Regolamento sulla distribuzione della legge Herlani con previsione di distribuzione nei confronti di tutti coloro che collaborano alla progettazione. Intervenire Poggi che fa notare che non è un'eccezione nel Sett. Tecnico in quanto l'unità di responsabilità ex art. 36 è conferita ad un dipendente cat. C, quando nel servizio è presente anche altro dipendente appartenente alla cat. D. Poggi vuole rivedere il Regolamento per la Herlani per riconoscere qualcosa almeno a tutti i dipendenti del Sett. Tecnico.

La signa Golantucci riferisce di attendere una risposta sulla diversa distribuzione delle indennità dai procedimenti ex art. 36 entro e non oltre il 31/1/2014 per quanto riguarda il 2014, il 2013 se conferme la distribuzione in parti uguali sul totale di € 6000,00. La signa Golantucci chiede che il pagamento avvenga entro febbraio/marzo 2014.

M4 

da signor Seglio dicesse alla richiesta della signor Galantucci.

da signor Seglio riferisce di approvare le schede di valutazione una chiede l'introduzione di un elemento di valutazione del comportamento ~~una~~ confronti dell'utente.

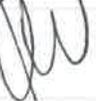
Il Poggi che Galantucci concordano una e partire dal 2014, la Galantucci chiede che sia considerato entro gennaio.

Seglio chiede incremento del busso posto valutando se sia il caso di portarlo da 5,25 € ad € 7,00. Poggi e Galantucci chiedono di verificare se ciò sia possibile per non aumentare la spesa di personale.

da signor Seglio ripropone il problema delle progressioni giuridiche orizzontali, pensando anche di indire un'Assemblea dei lavoratori per verificare se vi è l'accordo sul versare una quota di fondo alle progressioni.

Noppi interviene spiegando che il vostro fondo ~~prevede~~ prevede che la somma da destinare alla ~~produttività~~ e al limite di ~~800~~ nel rispetto della norma ~~che prevede il~~ 50% delle risorse ~~di parte produttiva~~ ~~non disponibili~~ produttività ~~genera~~ Galantucci dice che nel 2014 si sblocca la situazione potrebbe essere valutata e l'opportunità di valutare il passaggio giuridico delle progressioni ~~il posto della produttività~~ e orizzontale ~~il posto della produttività~~.

Noppi dice che tecnicamente si è un margine di € 130,00.

Off     

## 1 – RISORSE STABILI

A) Art. 17 comma 2 lett. B)- Fondo per la corresponsione degli aumenti retributivi relativi alla progressione economica all'interno della categoria.

La progressione economica all'interno di ogni categoria avviene nel rispetto dei criteri di cui all'art. 5 dell' Ordinamento Professionale del personale degli EE.LL. siglato il 1/04/1999 tra ARAN e Organizzazioni Sindacali. Per quanto concerne i criteri e il sistema al momento si da atto del permanere delle condizioni procedurali a suo tempo definite in precedenti apposite riunioni. La quota 2013 destinata a ciò è di € ~~7.450,00~~ *relativa a programmi risultati nelle annualità precedenti*

B) Altra parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.01.2004. La quota 2013 destinata a ciò ammonta ad € ~~7.450,00~~ *7.450,00*

C) Per effetto delle voci A) e B) suesposte, a valere sulla parte stabile del fondo rimangono disponibili € ~~15.548,57~~ *15.548,57*, così determinati: ~~20.000,57 - 7.450,00~~ *20.000,57 - 7.450,00*, per le voci di cui al paragrafo successivo (parte variabile fondo)

## 2 – RISORSE VARIABILI

- Fondo progettualità interna (Merloni) da liquidare sulla base del Regolamento approvato con deliberazione di G.C. n. 65 del 05.09.2002.

Nell'anno 2013 gli importi stimati da destinare a tale incentivo ammontano a euro ~~10.000,00~~ *10.000,00* e saranno liquidati in base a quanto disciplinato dall'art. 8 del predetto regolamento.

- Art. 17 comma 2 lett. D) – Fondo per la corresponsione delle indennità di disagio, maneggio valori e turnazione per complessivi euro ~~750,00~~ *750,00*. L'indennità viene erogata al personale che, in base ad un provvedimento formale, sia addetto in via continuativa a determinati servizi come in appresso precisato:

- 1) € ~~450,00~~ *450,00* per maneggio di valori e di cassa dal quale possano derivare rilevanti danni patrimoniali. Gli agenti contabili per l'anno 2013 sono individuati nell'ambito dei servizi di Amministrazione Generale e Finanziario. L'erogazione dell'indennità avviene sulla base delle fasce di valore del denaro maneggiato

*[Handwritten signatures and initials]*

stabilite nel Cdi 2010, e la quota giornaliera è decurtata per ogni giorno di assenza escluse le assenze per maternità obbligatoria e infortunio.

- 2) € ~~300,00~~ per indennità di disagio da erogare al personale di categoria B secondo le modalità già stabilite nel Cdi 2010
- 3) € ..... per indennità di turno da erogare al personale di categoria C secondo le modalità già stabilite nel Cdi 2010

-Art. 17 comma 2 lett. F)- Fondo per ricompensare compiti che comportino specifiche responsabilità da parte del personale di categoria C e B3 . Le indennità sono attribuite sulla base di formali provvedimenti di nomina. Gli elementi per la corresponsione dell'indennità del CDI 2013 sono quelli già approvati con la metodologia 2012. Le indennità per il personale di cui al presente punto sono attribuite in dodicesimi proporzionali al periodo di copertura della posizione. Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono di complessivi € ~~6.300,00~~, di cui € ~~600,00~~ per l'art. 36 co 1 ed € ~~300,00~~ per l'art. 36 co 2 del ccnl 2002/2005).

- Progetti -

.....  
.....  
.....  
.....

- Performance organizzativa e individuale: Il Budget disponibile pari a € ~~9.547,00~~ sarà così ripartito tra i 4 settori in proporzione del numero di dipendenti:

	<b>Settore I^ euro</b> .....
	<b>Settore II^ euro</b> .....
	<b>Settore III^ euro</b> .....
	<b>Settore IV^ euro</b> .....

La somma delle singole voci di settore presenta una Differenza di ~~+ €~~ ..... forse dovuta ad arrotondamenti

Nell'ambito di ciascun settore la quota disponibile sarà ripartita tra i dipendenti sulla base della valutazione risultante dalla scheda metodologica alla delibera di Giunta Comunale afferente.

Le eventuali economie determinate dalla valutazione individuale al raggiungimento obiettivi PEG saranno riportate sul fondo 2013.



Dopo la sottoscrizione di questa preintesa, la stessa sarà trasmessa:

- 1) al Revisore dei Conti del Comune per attestare la compatibilità finanziaria degli oneri derivanti dall'ipotesi di accordo sia riguardo alla dotazione negli appositi stanziamenti di bilancio sia rispetto al limite di spesa introdotto dall'art. 1 commi 198 e seguenti della Legge 23.12.05 n. 266;
- 2) alla Giunta Comunale che con delibera dovrà autorizzare la delegazione di parte pubblica alla firma.

La seduta si scioglie alle ore 11,50.....

I presenti

*Adriano Jurello*

*Alfonso...*

UCC FPL *[Signature]*

FREGAL *Arfoletto*

*[Signature]*

CISLFP *Giulio degli*

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to SFONDRINI PIETRO ARISTIDE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT.ANTONIO TUMMINELLO

---

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che della presente deliberazione viene iniziata la pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune a partire da oggi e per quindici giorni consecutivi, ovvero dal giorno 9 GEN. 2014 al giorno 24 GEN. 2014, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

La presente deliberazione è stata:

[ ] Trasmessa in data odierna ai Signori Capigruppo Consiliari.

Vidigulfo, li 9 GEN. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT.ANTONIO TUMMINELLO

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del T.U.E.L.

Vidigulfo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT.ANTONIO TUMMINELLO

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO  
DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 62 DEL 23/12/2013**

Vidigulfo, li 9 GEN. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
( DOTT.ANTONIO TUMMINELLO)

